



Università di Pavia

Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra e dell'Ambiente

Escursione multidisciplinare in Adamello

***Relazioni tra magmatismo, deformazioni e metamorfismo
durante l'orogenesi alpina***

Rifugio Tita Secchi (BS)

Antonio Langone¹, Matteo Alvaro²,
Matteo Maino², Alessio Sanfilippo², Giovanni Toscani²

¹ IGG-CNR, Pavia

² Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Pavia

11 - 13 Luglio 2017



ISCRIZIONI ENTRO IL 28 Aprile 2017 - Per informazioni e iscrizioni
matteo.maino@unipv.it o visita il sito web del dipartimento www.dst.unipv.it

Escursione multidisciplinare in Adamello

Relazioni tra magmatismo, deformazioni e metamorfismo
durante l'orogenesi alpina

Rifugio Tita Secchi (2367 m) – Bazena (BS)

11-13 LUGLIO 2017

Organizzata da: Antonio Langone¹, Matteo Alvaro², Matteo Maino², Alessio Sanfilippo², Giovanni Toscani²

¹ *IGG-CNR, Pavia*

² *Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia*



Obiettivo

L'escursione si propone di accompagnare i partecipanti in una porzione di catena alpina in cui affiorano prevalentemente rocce magmatiche oligoceniche e rocce sedimentarie triassiche (Massiccio dell'Adamello Meridionale, **Fig. 1 e 2**). L'escursione multidisciplinare ha come obiettivo principale quello di voler coniugare conoscenze provenienti da diversi campi di studio (geologia del cristallino, strutturale, mineralogia e geochimica). La

possibilità di osservare minerali, rocce e le loro deformazioni da diversi punti di vista contemporaneamente può risultare utile per persone con diverso grado di competenza, a partire dagli studenti dei primi anni di studio fino a profili più specializzati come dottorandi o assegnisti. Durante l'escursione verranno osservate le formazioni sedimentarie triassiche che costituiscono l'incassante delle rocce magmatiche del Batolite dell'Adamello. Verranno inoltre osservati gli effetti del metamorfismo di contatto tra le rocce magmatiche e le rocce sedimentarie (Bazena: Corna Bianca). Si potranno vedere gli effetti della deformazione e delle variazioni reologiche (i.e., pieghe, boudinage inverso) dovute al metamorfismo di contatto sulle rocce sedimentarie. Infine, nella porzione di Adamello oggetto dell'escursione potranno essere osservate le maggiori variazioni composizionali di magmi da mafici/ultramafici, come gabbri, orneblenditi e pirosseniti, a intermedi, come tonaliti e granodioriti.

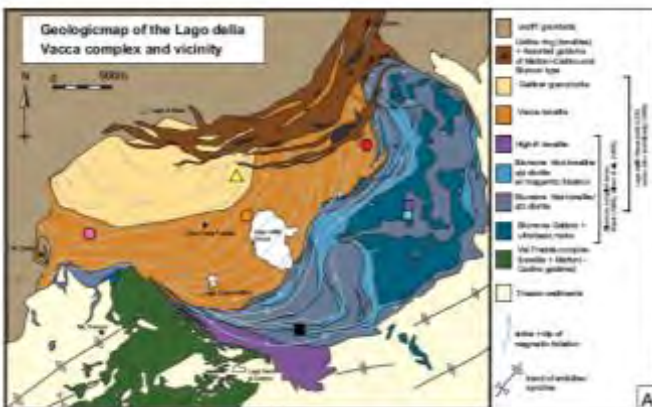
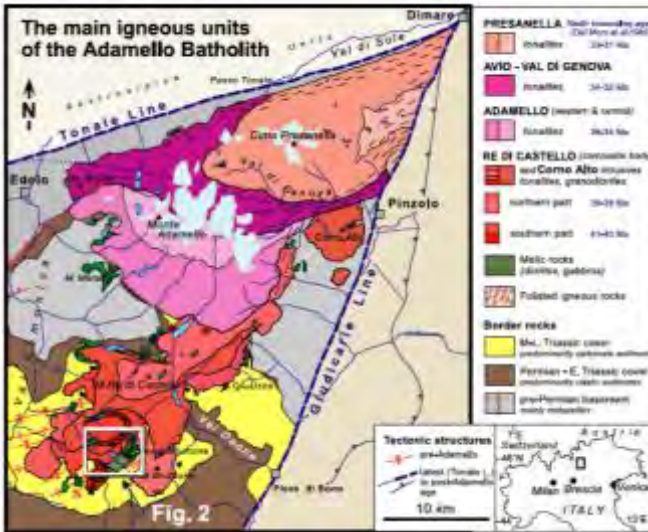


Fig. 1 e 2. Schema geologico del Batolite dell'Adamello e della sua porzione meridionale (Modificata da Shoene et al., 2013).

Luogo

L'escursione avrà luogo nel massiccio dell'Adamello Meridionale, tra Bagolino, Bazena (BS) e i dintorni del rifugio Tita Secchi (Breno, BS <http://www.rifugiotitasecchi.it/accessi-al-rifugio-tita-secchi/>).

Dalla malga Cadino della Banca in Val Cadino, si può lasciare la macchina sulla strada, posti auto sulla destra e proseguire su uno sterrato (segnavia 19) che porta sino alla Corna Bianca dove il sentiero, lastricato dalla fine estate del 2012, consente di camminare con comodità, e con pendenze varie, raggiunge l'ultimo tratto del sentiero proveniente da Bazena e porta al passo della Vacca, si prosegue su mulattiera storica, si raggiunge il Lago dall'alto, si scende fino sotto il muro della diga e si risale al rifugio (dislivello 700m circa 2 ore) Al ritorno si potrà prendere il sentiero che da sotto il muro della diga si dirige verso il Passo della Vacca con un percorso meno panoramico ma più breve.

Lo sterrato fra Malga Cadino e Corna Bianca con fondo sconnesso è percorribile con auto fuoristrada e 4x4, ciò fa risparmiare 45min circa di cammino.

Quando

L'escursione durerà tre giorni (due pernottamenti) nel mese di luglio 2017. La data preliminare (11-13 luglio) è soggetta a possibili cambiamenti di qualche giorno a seconda delle previsioni meteo che saranno emesse in prossimità della data indicata.

Iscrizioni

Sono invitati a presentare domanda d'iscrizione dottorandi e studenti della Laurea Triennale o Magistrale. Gli organizzatori si riservano di accettare fino ad un massimo di 25 iscrizioni con accesso prioritario ai dottorandi e, a scalare, agli studenti della Magistrale e Triennale.

Per iscrivervi mandate una mail a matteo.maino@unipv.it

Riconoscimenti per i partecipanti

I partecipanti all'escursione di tre giorni riceveranno un riconoscimento in crediti formativi variabile, in particolare:

- 1 CFU nell'ambito di attività extra-curricolari (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) per gli studenti del 1° anno dei corsi di Laurea Triennale o Magistrale
- 1,5 CFU nell'ambito del tirocinio formativo per gli studenti del 2° e 3° anno del corso di Laurea Triennale o del 2° anno del corso di Laurea Magistrale
- 3 CFU per gli studenti della Scuola di dottorato

Per ottenere il riconoscimento dei CFU i partecipanti dovranno sostenere un piccolo test finale sugli argomenti trattati.

NOTA IMPORTANTE: i due pernottamenti saranno effettuati all'interno del Rifugio Tita Secchi posta ad una quota di 2367 m s.l.m. Il rifugio è dotato di camere da 4/6/10 posti letto con materassi, coperte e cuscini. Non è indispensabile il sacco a pelo ma è necessario almeno un **sacco-lenzuolo**. Il rifugio offre servizio di ristorazione, è dotato di illuminazione elettrica con pannelli solari e acqua calda. Il costo individuale per notte è di 45 euro a testa con trattamento di mezza pensione comprese bevande (acqua e ¼ vino, caffè) un gettone per la doccia al giorno e le lenzuola o sacco lenzuolo (tot. 90 euro).

È fortemente consigliato portare con sé lampade frontali. Le tappe dell'escursione raggiungeranno i circa 2500 m di quota. Dotarsi di conseguenza di materiale congruo per affrontare **temperature anche basse e possibili condizioni atmosferiche avverse**. I sentieri dell'escursione presentano **tratti potenzialmente pericolosi**, specie con pioggia o fondo bagnato.

Partenza: martedì 11 Luglio 2017, ore 06:00, parcheggio retrostante il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente.

Ritorno: rientro in dipartimento nella tarda serata giovedì 13 Luglio

EQUIPAGGIAMENTO MINIMO

Scarponi e vestiario da escursionismo in ambiente montano (giacca vento antipioggia e antivento, maglioni caldi in pile, pantaloni lunghi, più magliette di cambio, etc.)

Prodotti per l'igiene personale (base e in confezioni ridotte); Pila o (meglio) luce frontale per la sera.

Materiale da rilevamento base: bussola, martello (non è indispensabile per tutti), matite, matite colorate, penne, quaderno di campagna, macchina fotografica (anche il cellulare può andare bene)

Se volete usare il cellulare portate un caricatore portatile (se ne trovano facilmente nei negozi di elettronica o anche negli autogrill)